

Conegliano, 14 giugno 2012

## Servizi pubblici locali: tra mercato e controllo pubblico.

*Dalla privatizzazione dei servizi pubblici risorse utili per la crescita. E' quanto emerge dal Convegno sul tema delle liberalizzazioni e privatizzazioni organizzato dallo Studio Legale Tributario Sgaravato con Finanziaria Internazionale e ACBGroup.*

Sono 750 le aziende con patrimonio netto pari o inferiore a zero. La maggior parte si trovano negli stessi settori che riscontrano performance economiche modeste, come cultura, sport/tempo libero, ma anche in settori con buona redditività come la ristorazione collettiva, che contano ben il 7% di aziende con situazione di deficit patrimoniale.

In termini di prestazioni economiche, su un totale di 12.000 aziende partecipate, 4.500 di esse (più del 38%) hanno registrato nel 2010 una situazione di perdita principalmente nei settori della consulenza, fiere e mercati, sport e tempo libero.

E' quanto è emerso oggi durante il convegno **“Servizi pubblici locali: tra mercato e controllo pubblico”** organizzato dallo **Studio Legale Tributario Sgaravato** con **Finanziaria Internazionale** e **ACBGroup** presso l'aula Magna del Centro Servizi di Verona.

L'incontro grazie alla partecipazione e al contributo di imprenditori, docenti universitari, esperti e professionisti, ha affrontato il tema delle privatizzazioni dei servizi pubblici locali e come tali operazioni possono generare risorse utili alla crescita e favorire gli investimenti, focalizzando l'analisi sulle modalità di gestione dei servizi pubblici troppo spesso caratterizzate da una burocrazia che non solo frena lo sviluppo ma determina anche un servizio inadeguato.

**“La privatizzazione dei servizi pubblici può portare ad un miglioramento della loro qualità e allo stesso tempo ridurre i costi sostenuti dagli enti locali?”** E' stata la questione al centro del dibattito.

*“Ne sono convinto – ha affermato, introducendo i lavori, Franco Vermiglio, docente dell'Università degli Studi di Messina e Presidente del Comitato Scientifico ACBGroup S.p.A. – perché oggi i servizi offerti dai Comuni hanno costi eccessivi dovuti non tanto all'erogazione del servizio in sé, quanto ad autentiche dispersioni di denaro causate dall'eccessiva burocrazia. Il patto di stabilità impedisce agli enti locali di fare investimenti: privatizzare i servizi pubblici sarebbe un modo per dare loro la possibilità di effettuare investimenti, ma anche di ridurre la pressione fiscale”.*

***Finanziaria Internazionale**, fondata nel 1980 da Enrico Marchi ed Andrea de Vido, ha sede a Conegliano (TV) e Milano, impiegando nelle varie attività del Gruppo circa 500 persone. Il Gruppo è attivo nei settori del Corporate Finance, Private Equity, Securitisation e Finanza Strutturata, Wealth & Asset Management e Business Process Outsourcing.*



Rispetta l'ambiente! Non stampare il Comunicato se non strettamente necessario

**Finanziaria Internazionale Holding S.p.A.**  
Via Vittorio Alfieri, 1 – 31015 Conegliano TV  
<http://www.finint.it>

### CONTACTS

Ufficio Relazioni Esterne  
Eleonora Riva  
Tel. 0438 360 679  
Email: [eleonora.riva@finint.it](mailto:eleonora.riva@finint.it)

Conegliano, 14 giugno 2012

Ancora in apertura, Vincenzo Simonazzi (Studio Simonazzi di Parma – Studio Integrato ACBGroup S.p.A.) ha esposto, basandosi su un sistema a matrice, *“un metodo per l’analisi degli interessi, dei punti di vista e dei timori dei vari attori (assessori, cittadini, dipendenti delle aziende, operatori, utenti e clienti) che si manifestano e si scontrano, quando si avvicinano i temi delle liberalizzazioni e delle privatizzazioni. È una modalità applicativa che consente al consulente ed al suo committente di affrontare tutti gli aspetti di questo rilevante cambiamento culturale, che, in fondo, è il vero e difficile problema da affrontare, caso per caso. ACB, insieme agli studi della rete, è in grado di cogliere quelle sensibilità e quelle fortissime differenze territoriali, esistenti nel nostro Paese, a vantaggio di soluzioni adattate alle varie situazioni e circostanze”*.

*“Nell’ultimo periodo – è l’opinione di Emanuele Padovani, Docente presso l’Università di Bologna e Partner Bureau van Dijk- le partecipate dagli enti pubblici si sono sviluppate in modo abnorme erogando spesso servizi diversi da quelli pubblici tradizionali. La recente legislazione imporrà in qualche modo alle amministrazioni pubbliche di rivedere il proprio portafoglio di partecipate attraverso cui in questi anni sono riuscite spesso a finanziare la spesa corrente pur non avendo un’adeguata copertura economica. Una vera e propria rivoluzione quindi, che imporrà delle scelte strategiche e gestionali alle amministrazioni pubbliche”*.

Emanuele Padovani, attraverso l’elaborazione dei dati di Aida Pa – Bureau van Dijk ha presentato l’entità del fenomeno sottolineando la situazione più volte denunciata dalla Corte dei Conti nell’ambito delle società partecipate dagli enti locali e connesso alle situazioni di perdite perpetuate\*.

*“L’analisi settoriale – ha detto ancora Padovani - deve poi essere incrociata con l’analisi della salute finanziaria degli enti locali proprietari, proprio perché la ragion d’essere di gran parte delle società partecipate sta nella possibilità/necessità degli amministratori locali di utilizzare le stesse società partecipate come “valvola di sfogo” per i vincoli di finanza pubblica locale. In particolare, nel corso degli ultimi dieci anni gli enti locali hanno osservato un generalizzato peggioramento delle proprie finanze. Ad esempio, si è passati da 120 giorni di dilazione media dei pagamenti di spesa corrente nell’anno 2000 ad oltre 137 giorni nel 2009. Quindi, gli enti locali adottano in misura crescente strategie finanziarie in cui, dipendentemente dalle performance economico-finanziarie, le società ed organismi partecipati possono occupare un ruolo strumentale fondamentale. Tuttavia la situazione degli oltre 8.100 comuni è alquanto disomogenea, anche all’interno di aree (Nord, Centro e Sud) o cluster (comuni grandi, medi e piccoli) spesso trattati dagli operatori e dal legislatore in modo omogeneo. È dunque necessario operare una attenta valutazione della situazione di ciascun socio-comune per poter offrire una valutazione a tutto tondo di ciascuna società partecipate”*.

**Finanziaria Internazionale**, fondata nel 1980 da Enrico Marchi ed Andrea de Vido, ha sede a Conegliano (TV) e Milano, impiegando nelle varie attività del Gruppo circa 500 persone. Il Gruppo è attivo nei settori del Corporate Finance, Private Equity, Securitisation e Finanza Strutturata, Wealth & Asset Management e Business Process Outsourcing.



Rispetta l’ambiente! Non stampare il Comunicato se non strettamente necessario

**Finanziaria Internazionale Holding S.p.A.**  
Via Vittorio Alfieri, 1 – 31015 Conegliano TV  
<http://www.finint.it>

#### CONTACTS

Ufficio Relazioni Esterne  
Eleonora Riva  
Tel. 0438 360 679  
Email: [eleonora.riva@finint.it](mailto:eleonora.riva@finint.it)

Conegliano, 14 giugno 2012

Settore	Nr.	Patrimonializ- zazione	% aziende con PN<0	ROI medio	% aziende in perdita
GAS	571	35,9%	3,0%	5,91	19,4%
ENERGIA ELETTRICA	849	35,1%	3,5%	3,47	35,7%
FUNERARIO E CIMITERIALE	101	25,0%	4,0%	6,08	18,8%
TRASPORTO PUBBLICO	781	39,6%	4,0%	2,32	34,7%
FARMACEUTICO	374	34,1%	4,5%	5,45	25,4%
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	42	54,6%	4,8%	2,27	14,3%
IDRICO	548	33,8%	5,1%	3,78	22,6%
ICT	307	35,3%	5,2%	4,64	31,6%
IGIENE AMBIENTALE	807	29,6%	5,5%	5,20	25,7%
SOCIO ASSISTENZIALI E ALLA PERSONA	136	18,6%	5,9%	4,10	28,7%
CONSULENZA	968	34,3%	6,4%	1,87	39,7%
FORMAZIONE	171	29,8%	6,4%	3,65	33,9%
FIERE E MERCATI	405	37,2%	6,9%	1,84	48,9%
RISTORAZIONE COLLETTIVA	99	18,8%	7,1%	5,79	32,3%
CULTURA	93	19,0%	7,5%	2,26	38,7%
TURISMO SPORT TEMPO LIBERO	741	29,9%	7,8%	1,12	47,1%
ALTRI SERVIZI (2)	5.772				
<b>Totale (1)</b>	<b>11.832</b>	<b>31,7%</b>	<b>6,4%</b>	<b>2,54</b>	<b>38,3%</b>

#### Legenda

(1) il totale è più basso della somma dei valori dei singoli settori poiché 633 aziende operano in più settori di servizio pubblico

(2) il settore "altri servizi" comprende fattispecie molto eterogenee di aziende che, generalmente, sono partecipate per % molto contenute pertanto non sono considerate nel computo dei dati economici

Dati aggiornati ai bilanci 2010

Fonte: banca dati Aida, Bureau van Dijk (al 31/05/2012)

Parlando di "Linee guida del processo di liberalizzazione; la gestione associata dei Servizi Pubblici Locali", Paolo Sabbioni, Docente presso l'Università Cattolica del S.Cuore di Milano, ha affermato che "a partire dal d.l. 138/2011 i comuni devono verificare quali servizi pubblici possano essere gestiti da più operatori in concorrenza. Ove ciò non sia possibile il gestore del servizio o l'operatore privato va scelto con gara. Dunque liberalizzazione e privatizzazione. Nel contempo è stabilito che i servizi a rete siano gestiti per ambiti sovracomunali e i piccoli comuni non possono più costituire società".

Francesco Pizzetti, Presidente del Garante per la protezione dei dati personali, ha introdotto il tema dell'impatto economico dei servizi pubblici locali ricostruendone la storia. "Dal 1990 abbiamo assistito al principale processo di cambiamento, stimolando il passaggio a un sistema di società attraverso la moltiplicazione delle società partecipate dai comuni, anche per sfuggire al patto di stabilità. Dal 2000, invece, è stato avviato il processo di liberalizzazione. Oggi andiamo verso una ulteriore spinta verso questa direzione, ma con un quadro normativo sempre più complicato, burocratizzato, e con scarsi risultati. Ahimè, come denunciato dalla Corte dei Conti, queste società oggi concorrono alla produzione del deficit. In un sistema che già soffre per un

**Finanziaria Internazionale**, fondata nel 1980 da Enrico Marchi ed Andrea de Vido, ha sede a Conegliano (TV) e Milano, impiegando nelle varie attività del Gruppo circa 500 persone. Il Gruppo è attivo nei settori del Corporate Finance, Private Equity, Securitisation e Finanza Strutturata, Wealth & Asset Management e Business Process Outsourcing.



Rispetta l'ambiente! Non stampare il Comunicato se non strettamente necessario

**Finanziaria Internazionale Holding S.p.A.**  
Via Vittorio Alfieri, 1 – 31015 Conegliano TV  
<http://www.finint.it>

#### CONTACTS

Ufficio Relazioni Esterne

Eleonora Riva

Tel. 0438 360 679

Email: [eleonora.riva@finint.it](mailto:eleonora.riva@finint.it)

Conegliano, 14 giugno 2012

*indebitamento di oltre 10 miliardi, il sistema delle società pubbliche locali si aggiunge agli altri punti di criticità”.*

*“In Italia vi è una storica resistenza alle liberalizzazioni – ha illustrato Andrea de Vido, Amm. Del. di Finanziaria Internazionale – quando queste significano invece dare spazio a chi innova, creando non solo nuova ricchezza ma anche un vantaggio per gli utenti. Consentire a più operatori di offrire il medesimo servizio significa, infatti, migliorare la qualità del servizio stesso e la produttività. In molti Paesi le privatizzazioni sono considerate una via d’uscita dalla crisi. In Italia, invece, dove da oltre 15 anni si registra un tasso di crescita molto basso, per beni e servizi come energia, posta, trasporti, servizi professionali le imprese e i privati pagano di più che all’estero e i monopolisti guadagnano oltre il dovuto. Liberalizzare significa introdurre un processo concorrenziale che può eliminare queste rendite, creare nuove occasioni di investimento e migliorare l’offerta su prezzo/qualità”.*

L’evento si è concluso con una tavola rotonda, moderata dal Direttore de “**Il Mondo**” Enrico Romagna Manoja, su “Gli Enti nel mercato, operatività e sinergie”, alla quale sono intervenuti:

**Enrico Borghi**, Presidente UNCEM (Un. Naz. Comuni, Comunità, Enti Montani),

**Umberto Lago**, Assessore alle partecipazioni del Comune di Vicenza,

**Alessandro Triboldi**, Direttore Generale del Comune di Brescia,

**Franco Vermiglio**, Università di Messina e ACBGroup S.p.A.,

**Andrea Bonechi**, socio di ACBGroup S.p.A., Consigliere Nazionale Dottori Commercialisti,

**Enrico Toffali**, Assessore per le Aziende Partecipate del Comune di Verona,

**Luigi Bertelè**, Responsabile della Funzione Istituzionali ed Enti del Banco Popolare.

Il Convegno è stato sponsorizzato dalla Banca Popolare di Verona, una delle principali realtà all’interno del gruppo Banco Popolare che ha nella presenza capillare in Triveneto uno dei suoi punti di forza.

***Finanziaria Internazionale**, fondata nel 1980 da Enrico Marchi ed Andrea de Vido, ha sede a Conegliano (TV) e Milano, impiegando nelle varie attività del Gruppo circa 500 persone. Il Gruppo è attivo nei settori del Corporate Finance, Private Equity, Securitisation e Finanza Strutturata, Wealth & Asset Management e Business Process Outsourcing.*



*Rispetta l’ambiente! Non stampare il Comunicato se non strettamente necessario*

**Finanziaria Internazionale Holding S.p.A.**  
Via Vittorio Alfieri, 1 – 31015 Conegliano TV  
<http://www.finint.it>

#### CONTACTS

Ufficio Relazioni Esterne  
Eleonora Riva  
Tel. 0438 360 679  
Email: [eleonora.riva@finint.it](mailto:eleonora.riva@finint.it)

Conegliano, 14 giugno 2012

**ACBGroup S.p.A.**, costituita nel 2000 da Victor Uckmar, Luigi Guatri, Cesare Ferrero e Piero Gnudi, rappresenta oggi oltre 1.350 professionisti appartenenti a 60 Studi Integrati sulle diverse città ed è l'unico esempio italiano di network tra Studi indipendenti di Dottori Commercialisti e Legali con presenza capillare su tutto il territorio.

A Verona la **Rete ACBGroup** è rappresentata da Sgaravato Studio Legale Tributario.

**Sgaravato Studio Legale Tributario** è un'Associazione Professionale, composta da Commercialisti ed Avvocati e che opera, da oltre 30 anni, a fianco di Imprese, Investitori Istituzionali ed Istituti di Credito, nei temi aziendali e legali, nello sviluppo di nuove iniziative e nella ristrutturazione e rilancio di aziende in crisi.

## Siti web per approfondimenti:

<http://www.finint.it>

<http://www.securitisation-services.it>

---

**Finanziaria Internazionale**, fondata nel 1980 da Enrico Marchi ed Andrea de Vido, ha sede a Conegliano (TV) e Milano, impiegando nelle varie attività del Gruppo circa 500 persone. Il Gruppo è attivo nei settori del Corporate Finance, Private Equity, Securitisation e Finanza Strutturata, Wealth & Asset Management e Business Process Outsourcing.



Rispetta l'ambiente! Non stampare il Comunicato se non strettamente necessario

**Finanziaria Internazionale Holding S.p.A.**  
Via Vittorio Alfieri, 1 – 31015 Conegliano TV  
<http://www.finint.it>

## CONTACTS

Ufficio Relazioni Esterne  
Eleonora Riva  
Tel. 0438 360 679  
Email: [eleonora.riva@finint.it](mailto:eleonora.riva@finint.it)